



Il Panathlon incontra Silke Pan, atleta degli InSuperAbili

Da sempre seguiamo con interesse il team presieduto da Walter Lisetto. Nel secondo convivio del 2020 i soci avevano avuto il privilegio di incontrare Silke Pan. L'abbiamo rincontrata per fare il punto sulla sua preparazione.

Come stai Silke?

Il 2020 è stato un anno speciale in termini umani, sportivi e di salute. È tempo di fare un bilancio del passato e di guardare al futuro con ottimismo. Le circostanze non sono come le avevamo immaginate, il modo migliore per mantenerci in salute non è dichiararci sconfitti. Le prove ci insegnano che tutto può accadere di nuovo e ci portano nuovi motivi di speranza. Avere il futuro davanti a sé è un dono di vita, un'occasione per creare nuove strade e continuare a sognare in grande.

Quali sono i tuoi progetti per il 2021?

Le Paralimpiadi di Tokyo sono state rimandate al 2021. Nonostante la situazione generale tesa e piuttosto caotica, ho cercato di mantenere la mia forma e la mia motivazione più alta possibile durante tutto l'anno. Ho trovato obiettivi diversi ma altrettanto ambiziosi che non avrei affrontato senza questa situazione imposta dal coronavirus.

Come ti sei allenata in questo periodo di confinamento?

Questo periodo è stato per me una rinascita, un ritorno alle mie origini, al mondo del circo. Durante il confinamento, quando ero a casa, cercando nuovi esercizi per la costruzione muscolare, avviene il miracolo della vita, un ritorno alle mie radici. Scopro e perfeziono una tecnica molto particolare che mi permette di stabilizzare il bacino e le gambe paralizzate. È così ho ritrovato l'equilibrio sulle mie mani, come sapevo fare 13 anni fa, prima dell'incidente.



Silke Pan Atleta InSuperAbile, artista e amante della vita
(foto www.insuperabili.ch)

Quali sono le tue prospettive per la stagione 2021?

Si tratterà di raggiungere i limiti di qualificazione per i Giochi Paralimpici. In Svizzera abbiamo a disposizione solo due posti per le donne e i miei concorrenti sono entusiasti quanto me di raggiungere questo obiettivo. Non tutti gli atleti saranno selezionati, questa è la legge dello sport e lo accetto pienamente. Tokyo 2021 rimane l'obiettivo più importante dell'anno. Penso che non importa quale sia il programma, la cosa più importante per tutti noi è rimanere in salute in modo da poter raggiungere i nostri sogni nel modo più efficace possibile. Vi ringrazio di cuore per essere qui, al mio fianco, in qualsiasi modo.

Auguro a tutti voi molte energie positive per il 2021.

